



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24.12.2012**

*Oggetto:* Legge 228/2012. Revoca contributo e approvazione elenco finale ammessi a contributo.

*Direzione Proponente:* Difesa del Suolo e Protezione civile

*Struttura Proponente:* **SETTORE PROTEZIONE CIVILE E RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI**

*Pubblicità'/Pubblicazione:* Burt/BD

*ALLEGATI N°1*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Elenco beneficiari</i>

NOTA

## IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2012 con cui, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 e 1 bis della legge 225/1992, è stato dichiarato, fino al 10 marzo 2013, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito alcuni comuni nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena, poi prorogato con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2013 fino al 9/05/2013;

Considerato che nella legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)” è stato previsto, al comma 548 dell'articolo 1, un incremento del Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012, prevedendo la nomina di commissari delegati per i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto che alla predetta disposizione è stata data attuazione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 stabilendo, in particolare, la nomina del Presidente della Giunta regionale quale Commissario delegato e l'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Vista l'ordinanza commissariale n. 5 del 24/04/2013, esecutiva a seguito del visto della Corte dei Conti, con cui il Commissario delegato ha approvato la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Toscana con DPCM del 23 marzo 2013 per complessivi euro 110.900.000,00 ed “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, rinviando a successive ordinanze l'approvazione delle procedure per la realizzazione delle diverse linee finanziarie ivi previste;

Vista la DGR 213 del 17 marzo 2014 “L. 228/2012, art. 1 comma 290. Programmazione finanziaria delle risorse assegnate con DPCM 23.3.2013, relativa ad eventi alluvionali del novembre 2012”;

Visto l'art. 13, comma 01, introdotto dalla L. n. 125/2015 di conversione del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, che ha prorogato al 31 Dicembre 2016 lo stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 Giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della L. n. 228/2012 al D.L. n. 74/2012, conv. in L. n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, è da ritenersi prorogato al 31 Dicembre 2016 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

Dato atto che la contabilità speciale intestata al Commissario delegato è stata aperta presso la sezione provinciale di Firenze della Banca d'Italia con il n. 5750;

Visto che tra gli interventi del Piano vi erano i contributi per i beni mobili registrati distrutti o danneggiati dei privati, e che al riguardo il Commissario delegato ha approvato:

- con l'ordinanza n. 8/2013, l'avvio della procedura contributiva per complessivi 900.000,00 euro come assegnati dall'ordinanza commissariale n. 5/2013;

- con l'ordinanza n. 16/2013, la percentuale di contributo applicabile pari al 27,04%, tenuto conto delle risorse disponibili e delle domande presentate dai privati ed istruite dai Comuni;
- con l'ordinanza n. 26/2013, l'incremento delle risorse disponibili complessivamente paria ad euro 1.084.365,90, l'aumento della percentuale di contributo al 29,7644%, e l'elenco degli ammessi al contributo;
- con l'ordinanza n.26/2015 l'elenco corretto degli ammessi a contributo;
- con l'ordinanza n.31/2015, l'aumento della percentuale di contributo al 71,71739% e l'elenco finale degli ammessi a contributo;

Visto che a seguito dell'attività istruttoria svolta dagli uffici della Regione Toscana, il contributo previsto con ordinanza 31/2015 ai beneficiari rispondenti ai requisiti previsti dall'ordinanza n.08/2013 risulta pari ad euro 1.084.365,80;

Considerato che in base alle sopra citate disposizioni, il Commissario liquida il contributo direttamente a favore dei privati beneficiari, a seguito della presentazione della documentazione di spesa da parte loro ai Comuni, in base alle richieste fatte dai Comuni medesimi come previsto dalle Disposizioni allegato 1 all'ordinanza commissariale n. 8/2013;

Considerato che gli uffici regionali hanno tentato a più riprese la liquidazione del contributo spettante alla signora Candido da Silva Viviane con assegno inviato tramite raccomandata con ricevuta di ritorno e che tali raccomandate sono sempre state restituite agli uffici regionali con la dicitura "destinatario trasferito";

Considerato che gli uffici regionali hanno tentato a più riprese di contattare la signora Candido da Silva Viviane ai recapiti telefonici e di posta elettronica indicati nella domanda di contributo ma che tali utenze risultano non più attive;

Considerato infine che il Comune di Chianciano Terme (SI) ha confermato in data 21/03/2016 che la signora Candido da Silva Viviane risulta ancora residente in Chianciano Terme;

Preso atto pertanto dell'irreperibilità della signora Candido da Silva Viviane e dell'impossibilità di erogare quanto spettante e che pertanto è necessario revocarne il contributo pari ad euro 403,86 e di dichiararne l'economia di spesa;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 57 del 03/02/2014 con la quale è stata approvata una nuova versione del "Disciplinare relativo ai controlli amministrativi e contabili sulle ordinanze dei commissari delegati ex L.225/1992 e al controllo contabile sugli atti dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4 quater della L. 225/1992";

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;

## ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa di modificare, in merito all'evento del novembre 2012 quanto stabilito dalle precedenti ordinanze commissariali n.26/2013 e 31/2015 in relazione ai contributi a favore dei privati per i beni mobili distrutti o danneggiati dall'evento, ed in particolare:

1. di revocare il contributo assegnato, per complessivi euro 403,86, alla signora Candido Da Silva Viviane e di dichiararne l'economia di spesa per euro 399,86 al netto

di euro 4,00 per spese di bolli sui titoli di pagamento n.254/2015 e 506/2015 restituiti da Poste Italiane con l'indicazione di destinatario sconosciuto o trasferito;

2. di approvare l'elenco finale degli ammessi a contributo indicati nell'allegato 1 al presente atto, per un contributo complessivamente pari ad euro 1.083.961,94;
3. di dare atto che l'elenco dei beneficiari di cui all'allegato 1 sostituisce quello approvato con ordinanza commissariale n. 31/2015;
4. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Presidente  
Enrico Rossi

Il Dirigente Responsabile  
Riccardo Gaddi

Il Direttore  
Giovanni Massini